

# SOCIETÀ PULA SERVIZI E AMBIENTE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Santa Croce 30 PULA 09010 CA Italia
Codice Fiscale	03033680921
Numero Rea	CA 241387
P.I.	03033680921
Capitale Sociale Euro	41500.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PULA
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
7) altre	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	3.516	3.392
3) attrezzature industriali e commerciali	1.530	2.101
4) altri beni	13.099	13.576
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>18.145</b>	<b>19.069</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>18.145</b>	<b>19.069</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.184	962
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.184</b>	<b>962</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	644.157	711.468
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>644.157</b>	<b>711.468</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.659	26.120
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>46.659</b>	<b>26.120</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	731.326	731.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	503	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>731.829</b>	<b>731.084</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.422.645</b>	<b>1.468.672</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	244.970	258.682
3) danaro e valori in cassa	310	527
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>245.280</b>	<b>259.209</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.669.109</b>	<b>1.728.843</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.273</b>	<b>6.686</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.688.527</b>	<b>1.754.598</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>		
	41.500	41.500
<b>IV - Riserva legale</b>		
	3.493	3.252
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	81.678	77.100
Varie altre riserve	-	(1)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>81.678</b>	<b>77.099</b>
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>-</b>	<b>2.442</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>5.834</b>	<b>2.377</b>

Totale patrimonio netto	132.505	126.670
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	15.000	15.000
Totale fondi per rischi ed oneri	15.000	15.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	192.932	214.775
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.166	77.567
Totale debiti verso fornitori	58.166	77.567
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.124	21.545
Totale debiti tributari	34.124	21.545
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.361	29.823
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.361	29.823
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.224.011	1.224.536
Totale altri debiti	1.224.011	1.224.536
Totale debiti	1.347.662	1.353.471
E) Ratei e risconti	428	44.682
Totale passivo	1.688.527	1.754.598

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.185.614	1.220.383
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.184	962
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	44.466	9.898
Totale altri ricavi e proventi	44.466	9.898
Totale valore della produzione	1.231.264	1.231.243
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76.489	87.964
7) per servizi	146.889	131.872
8) per godimento di beni di terzi	4.274	954
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	664.006	670.218
b) oneri sociali	208.319	212.902
c) trattamento di fine rapporto	42.899	43.855
e) altri costi	31.018	28.614
Totale costi per il personale	946.242	955.589
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.560	3.970
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.560	3.970
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	962	3.410
14) oneri diversi di gestione	30.611	27.803
Totale costi della produzione	1.211.027	1.211.562
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.237	19.681
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	9	14
Totale proventi diversi dai precedenti	9	14
Totale altri proventi finanziari	9	14
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	1.271	1.258
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.271	1.258
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.262)	(1.244)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.975	18.437
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	13.141	12.839
imposte differite e anticipate	-	3.221
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.141	16.060
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.834	2.377

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.834	2.377
Imposte sul reddito	13.141	16.060
Interessi passivi/(attivi)	40	82
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	19.015	18.519
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.560	3.970
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	42.899	43.855
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	48.459	47.825
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	67.474	66.344
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(222)	2.448
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	67.311	(8.287)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(19.401)	15.849
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.413	(6.686)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(44.254)	15.048
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(20.833)	68.649
Totale variazioni del capitale circolante netto	(11.986)	87.021
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	55.488	153.365
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(40)	(82)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(7.461)
Altri incassi/(pagamenti)	(64.742)	(35.393)
Totale altre rettifiche	(64.782)	(42.936)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(9.294)	110.429
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(4.636)	(16.857)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.636)	(16.857)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(13.929)	93.571
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	258.682	165.363
Danaro e valori in cassa	527	275
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	259.209	165.638
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	244.970	258.682
Danaro e valori in cassa	310	527
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	245.280	259.209

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Attività svolte nel corso dell'esercizio

La società svolge la propria attività nel settore diretto alla gestione, manutenzione dei beni patrimoniali e demaniali di proprietà dei soci siti nel territorio comunale di Pula. Inoltre gestisce alcuni servizi pubblici e supporta i soci in alcune attività strumentali.

Il socio Comune di Pula ha affidato alla società i seguenti servizi:

- 1) gestione dei beni patrimoniali e demaniali;
- 2) gestione del servizio necroscopico e cimiteriale;
- 3) gestione del servizio di viabilità;
- 4) supporto gestione amministrativa dell'attività dell'Ufficio Tributi;
- 5) servizio salvamento a mare;
- 6) servizio di pulizia aree e parcheggi concessi a terzi.

Il socio agenzia regionale Sardegna Ricerche ha invece affidato i seguenti servizi:

- 1) manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, delle relative pertinenze e delle strade;
- 2) manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici speciali sia interni che esterni, degli impianti di illuminazione, degli impianti idrici e fognari, delle cabine elettriche di trasformazione, dei gruppi elettrogeni e degli impianti di depurazione.

### Direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte del socio Comune di Pula, che detiene la maggioranza delle quote ed è tenuto al consolidamento del bilancio della società.

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si ricorda che a seguito della ricognizione amministrativo/contabile dei **crediti/debiti TIA** vantati nei confronti del socio Comune di Pula e dell'approvazione, da parte dello stesso socio del bilancio consolidato 2017, (delibera del consiglio comunale n. 182 del 16 novembre 2018), è stato formalmente avviato l'iter di compensazione contabile a cui ha fatto seguito la proposta di compensazione trasmessa al socio con PEC del 10 maggio 2019.

Gli effetti contabili della compensazione potranno riscontrarsi nel corso dell'esercizio 2020 durante il quale si contabilizzerà il venir meno del credito TIA di euro 1.079.340,05 . oggi rappresentato all'interno dei crediti verso controllanti e il venir meno del debito correlato al servizio TIA di euro 1.003.133,29. oggi rappresentato all'interno dei debiti verso controllanti. La somma residua di euro 76.206,76 (che rappresenta un Credito della società verso il comune di Pula), in accordo con il socio Comune di Pula, potrà essere liquidata ovvero utilizzata in compensazione su partite diverse dalla TIA.

A tal proposito, con delibera del consiglio comunale n. 34 del 09 dicembre 2019, il socio Comune di Pula ha approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2018 provvedendo alla "*riduzione dei crediti iscritti sulla società Pula Servizi e Ambiente S.r.l. per - la somma sopra richiamata di - 1.079.340,05 euro a seguito del non allineamento delle partite creditorie relative alla tariffa di igiene ambientale (TIA) degli esercizi antecedenti il 2010 per le quali il comune di Pula, compatibilmente con l'approvazione del rendiconto 2019, verificherà l'effettiva consistenza*", così come riportato nella nota integrativa al bilancio consolidato, in sede di pre-consolidamento.

## Principi di redazione

## Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, nonostante lo stato di emergenza sanitaria che ha interessato l'intero Paese nel corso dell'esercizio 2020 a causa dell'epidemia Covid-19, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Altre informazioni**

### **Dilazione approvazione bilancio**

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., così come stabilito dall'art.106 del D. L. n. 18 del 17 Marzo 2020 (c.d. "Cura Italia"), recante misure urgenti per imprese, lavoratori e famiglie a causa dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus (Covid-19).



## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	2.391	0	2.525	0	0	0	5.316	10.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.391	0	2.525	0	0	0	5.316	10.232
Valore di bilancio	0	-	0	-	-	-	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	-	0	-	-	-	0	0

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

#### Immobilizzazioni materiali

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 18.145, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti

Non sussiste la fattispecie

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b> Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati a uso civile abitazione Fabbricati industriali e commerciali Costruzioni leggere	Non sussiste la fattispecie
<b>Impianti e macchinari</b> Impianti Generici Impianti Specifici	15% - 20%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	15% - 20%
<b>Autoveicoli da trasporto</b> Automezzi da trasporto	25%
<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b> Autovetture e motocicli	25%
<b>Altri beni</b> Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	12% 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

**B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2019	18.145
Saldo al 31/12/2018	19.069
Variazioni	924

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	4.644	13.470	62.369	80.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.059	11.368	46.257	61.684
Valore di bilancio	3.392	2.101	13.576	19.069
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	2.130	-	2.467	4.597
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	3.673
Totale variazioni	-	-	-	924
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	6.774	13.470	64.836	85.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.258	11.940	51.737	66.935
Valore di bilancio	3.516	1.530	13.099	18.145

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

**Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**Operazioni di locazione finanziaria**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate**

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

**Attivo circolante**

## **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 1.669.109. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -59.734.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### **Rimanenze**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

##### **Rimanenze di magazzino**

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

##### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 1.184.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	962	222	1.184
<b>Totale rimanenze</b>	962	222	1.184

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

##### **Crediti commerciali**

La valutazione dei crediti commerciali, iscritti alla voce C.II.1), è stata effettuata al costo ammortizzato, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale.

##### **Crediti commerciali**

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Si evidenzia che alla voce C. II. 1) sono compresi i crediti verso soci e i crediti per fatture da emettere TIA per euro 364.838,00, mentre alla voce C.II.5-bis) sono compresi crediti per partite commerciali attive da liquidare e crediti per fatture emesse TIA per euro 714.503,00. Il totale dei crediti TIA, come richiamato in premessa, è pertanto di euro 1.079.340,05.

### Crediti commerciali

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Non sussiste la fattispecie.

### Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.422.645.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	711.468	(67.311)	644.157	644.157	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.120	20.539	46.659	46.659	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	731.084	745	731.829	731.326	503
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.468.672</b>	<b>(46.027)</b>	<b>1.422.645</b>	<b>1.422.142</b>	<b>503</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 731.829.

Esigibili entro l'esercizio successivo

Partite commerciali attive da liquidare 141  
 Crediti per fatture TIA 714.503  
 Crediti v/prot.civile per rimborsi 809  
 crediti INPS anni precedenti 15.016  
 Crediti INPS anni precedenti 10.184  
 Crediti verso INPS 4.832  
 INAIL c/anticipi 857

INAIL c/anticipi 857  
 Totale esigibili entro l'esercizio successivo 731.326  
 Esigibili oltre l'esercizio successivo

INAIL - credito/rimborso (OE) 503  
 INAIL Dipendenti 503  
 Totale esigibili oltre l'esercizio successivo 503

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Disponibilità liquide

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 245.280, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	258.682	(13.712)	244.970
Denaro e altri valori in cassa	527	(217)	310
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>259.209</b>	<b>(13.929)</b>	<b>245.280</b>

### Ratei e risconti attivi

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 1.273.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.686	(5.413)	1.273
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>6.686</b>	<b>(5.413)</b>	<b>1.273</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

IV – Riserva legale

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 132.505 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 5.835.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

### **Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Data la natura pubblica della società il patrimonio è destinato esclusivamente al raggiungimento dello scopo sociale.

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 0. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## **Fondi per rischi e oneri**

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.



L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	15.000	15.000
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	15.000	15.000

### Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2019	31/12/2018
Accantonamento per rischio potenziale contenzioso	15.000	15.000
<b>Totale</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>

Tra i fondi per rischi ed oneri, nell'esercizio 2016 sono stati iscritti oneri per Euro 15.000 in relazione all'insorgenza controversia e al potenziale rischio di causa con un ex dipendente, sulla base della relazione predisposta dallo studio legale che assiste la società.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 192.932;

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	214.775
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	42.899
Utilizzo nell'esercizio	21.056
Totale variazioni	21.843
Valore di fine esercizio	192.932

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

#### Debiti di natura finanziaria

Non sussiste la fattispecie

#### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7), è stata effettuata al **costo ammortizzato**, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale.

#### Debiti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

#### Debiti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

#### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

#### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	600
Partite commerciali passive da liquidare	185
Debiti v/sindacati	3.081
Cessione V Istituto Bancario del Lavoro	-195
Cessione V Futuro Spa	-179
Debiti Vs Comune per erogazioni (TIA)	1.003.133
Debiti Vs Comune per raccolta rifiuti	13.988
Debiti vs Comune per incassi mensa	55.027
Tributo provinciale	149.571

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.347.662.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	77.567	(19.401)	58.166	58.166
<b>Debiti tributari</b>	21.545	12.579	34.124	34.124
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	29.823	1.538	31.361	31.361
<b>Altri debiti</b>	1.224.536	(525)	1.224.011	1.224.011
<b>Totale debiti</b>	1.353.471	(5.809)	1.347.662	1.347.662

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Totale
<b>Debiti verso fornitori</b>	58.166
<b>Debiti tributari</b>	34.124
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	31.361
<b>Altri debiti</b>	1.224.011
<b>Debiti</b>	1.347.662

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

In ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, le attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine sono state mantenute nello Stato patrimoniale del venditore. Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6-ter C.C., sono quindi distintamente indicate nella tabella seguente le posizioni di debito sorte a seguito delle operazioni di compravendita che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 428.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	44.682	(44.254)	428
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	44.682	(44.254)	428

La variazione intervenuta è relativa allo **storno** di euro 44.682 del debito maturato verso i dipendenti per ferie non godute.

Ai fini di una migliore rappresentazione, tenuto conto della natura pubblica della società e tenuto conto che la società non può liquidare le ferie non godute ai sensi dell'art. 5, c. 8 del d.l. 95/2012, salvo eccezioni, in quanto chiamate ad applicare ai propri dipendenti i vincoli vigenti in materia di personale per le pubbliche amministrazioni, si è optato di non rappresentare nel conto economico e nello stato patrimoniale il costo e il relativo debito per le ferie non godute, e di riportare nella nota integrative le richiamate informazioni.

Alla luce di ciò, al fine del rispetto del Principio contabile OIC 19, si riportano le seguenti informazioni al 31 dicembre 2019:

- Ratei per ferie e permessi: 29.252,66
- Ratei per mensilità aggiuntive, premi: 19.317,18
- Contributi su ratei: 13.091,35

Totali al 31 dicembre 2019: 61.661,19.

### **Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

<b>Ratei passivi</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Ratei passivi su assicurazioni		
Ratei passivi su interessi passivi		
Ratei passivi su oneri bancari		
Ratei passivi su interessi finanz./mutui		
Ratei passivi vari	428	

Ratei passivi su sospesi costo del personale	0	44.682
<b>Totale</b>	<b>428</b>	<b>44.682</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.185.614.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 44.466

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>Totale</b>	1.185.614

Nella seguente tabella, si suddividono ulteriormente i ricavi per categoria:

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Beni Demaniali e Patrimoniali	321.541	346.000	-24.459
Area Viabilità, circolaz e serv. connessi	233.000	233.000	0
Supporto accertamento TIA-TARI	59.520	77.906.31	-18.386
Servizi necroscopici e patrimoniali	100.000	100.000	0
Prestaz. straord. viabilità	15.118	4.582	10.536
Prest. straord. settore servizi alle persone	9.200	7.635	1.565
Servizi pulizia aree parcheggi concesse a terzi	25.000	25.000	0
Prestaz. straord. beni demaniali e patrim.		32.272	-32.272
Servizio di salvamento a mare	65.000	71.000	-6.000
Servizi di manut. ord. Sardegna Ricerche	356.935	321.072	35.863
Servizi di manut. straord. Sardegna Ricerche	300	1.916	-1.616
	<b>1.185.614</b>	<b>1.220.383</b>	<b>-34.769</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
<b>Totale</b>	1.185.614

### Contributi c/impianti

Non sussiste la fattispecie.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.211.027.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Altri</b>	1.271
<b>Totale</b>	1.271

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. La voce comprende anche la differenza positiva o negativa rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

#### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

#### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	12.839	302	2,35	13.141
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate	3.221	-3.221	-100	-
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
<b>Totali</b>	<b>16.060</b>	<b>-2.919</b>		<b>13.141</b>



## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, l'utile prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	15
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>20</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	24.224	0

#### *Compensi*

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci, conformemente con quanto stabilito dall'articolo 4 del decreto-legge n. 95 del 2012, il quale stabilisce che "....a decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013"

Anche il compenso dell'amministratore unico corrisposto maturato nell'anno 2019 rientra nel limite di spesa previsto dalla normativa vigente.

#### *Anticipazioni, crediti, garanzie*

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci)

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Compensi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I compensi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.400

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del COMUNE DI PULA, la quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla società Pula Servizi e Ambiente Srl.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvati dal socio COMUNE DI PULA e riferito all'esercizio 2018.

**COMUNE DI PULA** - Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 30 luglio 2019

Fondo cassa al 1° gennaio 2018: 2.377.810,34

Saldo cassa al 31 dicembre 2018: 6.855.893,02

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente: 600.194,77

Fondo pluriennale vincolato in c/capitale: 2.817.519,01

Totale entrate dell'esercizio: 17.682.377,97

Totale spese dell'esercizio: 20.954.968,28

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018: 7.328.191,85

### Informazioni controllo analogo

La società Pula Servizi e Ambiente srl è soggetta all'attività di vigilanza e controllo esercitata dal Comune di Pula e da Sardegna Ricerche retta secondo il modello dell'in house providing, secondo quanto disposto dalla vigente disposizioni in materia (D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i e D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e dalle Linee Guida Anac n. 7 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs.50 /2016».

L'attività di vigilanza e controllo è disciplinata dal "Regolamento sulle modalità dell'esercizio del controllo analogo congiunto Comune di Pula e Sardegna Ricerche sulla società Pula Servizi e Ambiente srl retta secondo il modello dell'in house providing", conservato agli atti della società, il quale tiene anche conto delle modifiche introdotte in materia di controlli sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147 quater del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (TUEL).

#### **Informazioni ex art. 15, c. 5, Direttiva 2014/24/Ue**

Si ritiene che a partire dall'approvazione della bozza di bilancio da parte del Cda dell'in house, alla relazione del collegio sindacale e/o revisore contabile sino alla verbalizzazione dell'assemblea della società dovrà essere messo in evidenza quanta parte del fatturato – o meglio dei ricavi – conseguibili e conseguiti dalla società sia riferito ad attività e servizi svolti nell'interesse dei soci e quanta rivolta all'esterno per il conseguimento di maggiori efficienze gestionali.

Ai sensi di quanto esposto si dà atto che oltre l'80% delle attività della Pula Servizi e Ambiente srl è effettuata nella svolgimento di attività affidate dai soci.

Si evidenzia che il socio COMUNE DI PULA che esercita l'attività di direzione e coordinamento ha redatto il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018, approvato con delibera del consiglio comunale n. 34 del 09 dicembre 2019.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 5.834 , come segue:

- il 5%, pari a euro 292, alla riserva legale;
- euro 5.542 alla riserva straordinaria.

F.to l'Amministratore Unico  
Dott. Fabio Sanna

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Dott. Andrea Boi, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

ANDREA BOI

Reg. Imp. 03033680921

Rea.241387

**SOCIETA' PULA SERVIZI E AMBIENTE S.R.L.**

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PULA

Sede in CORSO VITTORIO EMANUELE 28 - 09010 PULA (CA) Capitale Sociale Euro 41.500,00 I.V.

Relazione del Sindaco Unico esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Soci della SOCIETA' PULA SERVIZI E AMBIENTE S.R.L.

**Premessa**

Il Revisore Unico, è stato nominato in data 02/07/2019 e dalla sua nomina ha il compito di svolgere sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

**Parte prima**

**Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.**

a) Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società SOCIETA' PULA SERVIZI E AMBIENTE S.R.L. chiuso al 31/12/2019. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo Amministrativo della società SOCIETA' PULA SERVIZI E AMBIENTE S.R.L.. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa.

c) A mio giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società SOCIETA' PULA SERVIZI E AMBIENTE S.R.L. per l'esercizio chiuso al 31/12/2019.

d) L'Organo Amministrativo della SOCIETA' PULA SERVIZI E AMBIENTE S.R.L. non è tenuto alla redazione della relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019.

### **Parte seconda**

#### **Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 l'attività del Revisore Unico è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
  - Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
  - Durante le verifiche trimestrali, che si sono svolte regolarmente, ho ottenuto dall'Amministratore informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.
3. Mediante l'ottenimento di informazioni da parte dell'Amministratore Unico e dall'addetto alla contabilità e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, il sottoscritto ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato periodicamente informato dall'Amministratore Unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. L'organo di controllo può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
4. L'Amministratore nella Nota Integrativa, ha indicato e illustrato in maniera adeguata tutte le poste di Bilancio utili al fine di dare ai terzi una rappresentazione veritiera e corretta;
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Revisore Unico denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
6. Al Revisore Unico non sono pervenuti esposti;
7. Il Revisore Unico, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;
8. Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, che è stato messo a mia disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.. Si può attestare che il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010;
9. L'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile;
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.688.527
Passività	Euro	1.556.022
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	126.671
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>5.834</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.231.264
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.211.027
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>20.237</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	1.262
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>18.975</b>
Imposte sul reddito	Euro	13.141
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>5.834</b>

11. Per quanto precede, il Revisore Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Cagliari, 19.06.2020

Il Sindaco Unico  
Dott. Aldo Cadau

Il sottoscritto Dott. Andrea Boi, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.  
ANDREA BOI



**Società Pula Servizi e Ambiente S.r.l.**  
**Sede in Pula – Via Santa Croce n.30**  
**Capitale sociale Euro 41.500,00 i.v.**  
**Iscritta alla C.C.I.A.A. di CAGLIARI**  
**Codice Fiscale - Partita IVA: 03033680921 - N. Rea: 241387**

---

## **VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

\*\*\*\*\*

Il giorno 12 ottobre 2020 alle ore 11: 00 presso il Comune di Pula sito in Corso Vittorio Emanuele, 28 – Pula si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci della Società Pula Servizi e Ambiente Srl per discutere e deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

1. approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2019;
2. deliberazioni in merito al risultato dell'esercizio;
3. varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti soci:

- Sardegna Ricerche nella persona della Commissaria Straordinaria dott.ssa Maria Assunta Serra;
- Comune di Pula nella persona del rappresentante legale la Sindaca Dott.ssa Carla Medau.

per complessivi n° 2 soci presenti su un totale 100% del capitale sociale.

Sono inoltre presenti:

- l'amministratore Unico dott. Fabio Sanna;
- il revisore unico dott. Aldo Cadau.

Presiede l'Assemblea dei soci, come da statuto, l'Amministratore Unico dott. Fabio Sanna.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell'Assemblea, dichiara l'Assemblea validamente costituita. Successivamente rende edotti i presenti delle questioni poste all'ordine del giorno, chiama a fungere da Segretario la dott.ssa Maria Assunta Serra, che presente accetta.

Si apre, quindi la seduta passando allo svolgimento del primo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente, il quale ricorda che l'assemblea del 29 giugno 2020 era stata sospesa per consentire al socio comune di Pula di completare l'attività di ricognizione dei crediti e debiti nei confronti della società, anche a seguito della relazione trasmessa dalla società agli stessi uffici è stata sospesa a causa delle restrizioni legate alla pandemia Covid-19. Al fine di non procrastinare ulteriormente l'approvazione del bilancio del 2019, il presidente propone di differire le variazioni contabili derivanti dai risultati della relazione all'esercizio 2020.

Prende la parola la dott.ssa Carla Medau la quale, evidenziando le difficoltà degli uffici nel portare avanti tale attività straordinaria, causa la mancanza di personale, ribadisce l'importanza della ricognizione dei crediti e debiti tra Comune e Società, specificando che la responsabile del servizio finanziario, da poco nominata, ha già preso visione di tutta la documentazione al fine di procedere alla riconciliazione delle poste di bilancio. La Sindaca conferma che tale attività verrà ultimata prima dell'approvazione del prossimo bilancio.

Prende la parola il Dott. Cadau, il quale chiede di procedere in tempi rapidi con la compensazione e delle partite attive e passive con il comune di Pula o comunque la loro definizione evidenziando che in caso contrario non rilascerà parere positivo all'approvazione del prossimo bilancio.

Prende la parola la Dr.ssa Maria Assunta Serra la quale, prendendo atto delle difficoltà organizzative dovute alla mancanza di personale del socio Comune che non consentono di apportare le modifiche nel bilancio relativo all'esercizio 2019, chiede che tale attività venga effettuata entro breve periodo e comunque non oltre all'approvazione del bilancio relativo all'anno in corso.

Al termine della discussione, i soci Comune di Pula rappresentato dalla Sindaca Dott.ssa Carla Medau e Sardegna Ricerche, rappresentata dalla Commissaria Straordinaria dott.ssa Maria Assunta Serra;

## DELIBERANO

- l'approvazione del bilancio al 31.12.2019, in ogni sua parte e risultanza;
- di approvare la proposta dell'Amministratore circa la destinazione del risultato d'esercizio come indicato in Nota Integrativa:
  - o accantonamento del 5% a riserva legale per euro 292;
  - o accantonamento a riserva straordinaria euro 5.542;
- di prendere atto della Relazione del Revisore Unico al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019 e di acquisirla agli atti sociali;

- di conferire ampia delega all'Amministratore Unico per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Nessun altro prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12,30

Luogo e data

Pula, 12 ottobre 2020

Il Segretario

*Dott.ssa Maria Assunta Serra*



Il Presidente

*Dott. Fabio Sanna*

